

AVVISO AL PUBBLICO

DELTA ACQUARIO S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società DELTA ACQUARIO S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via Mercato N° 3 comunica di aver presentato in data 23/11/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN e delle relative opere connesse nel Comune di Uta (CA) – Loc. Macchiareddu della potenza di 25,292 MWp

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al comma 2, denominata "Installazioni relative a: - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(oppure)

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che ha una durata di 6 anni (dal 2021 al 2026) e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro.

Tra gli assi strategici condivisi a livello europeo si indentifica la missione della *Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*, che pone gli obiettivi di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Il presente progetto fotovoltaico s'inserisce all'interno di tale quadro strategico, integrandosi perfettamente con le politiche energetiche nazionali ed europee, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati nel PNIEC in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica secondo D.Lgs. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Sardegna.

Il progetto è localizzato nel Comune di Uta (CA), all'interno della zona industriale Macchiarreddu gestita dal Consorzio CACIP.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra, localizzato nel Comune di Uta, nella città metropolitana di Cagliari.

L'area sulla quale si intende realizzare l'impianto ricade nella porzione orientale del territorio comunale, in località "Macchiarreddu", a circa 3 km dal centro abitato del Comune, all'interno della zona industriale gestita dal Consorzio CACIP. I terreni di impianto si estendono per un totale di circa 45 ha. Il generatore fotovoltaico in progetto sarà composto da 38.910 pannelli, ciascuno di potenza elettrica di picco pari a 650 Wp, per una potenza complessiva pari a 25,29 MWp lato campo fotovoltaico, montati su strutture ad "inseguimento solare" (tracker).

L'energia prodotta dal campo fotovoltaico sarà convertita da continua in alternata tramite l'utilizzo di 138 inverter di stringa e da qui trasportata alle cabine di campo per la trasformazione da bassa tensione a media tensione. L'impianto sarà collegato alla rete di trasmissione nazionale tramite un collegamento in antenna a 220kV ad una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Rumianca-Sulcis".

In particolare, le opere di connessione previste (Nuova Sottostazione Utente; Nuova Stazione Elettrica di smistamento della RTN; Cavidotto AT interrato di collegamento tra la Sottostazione Utente e la Stazione Elettrica di smistamento della RTN; Raccordi Aerei AT per la connessione alla linea "Rumianca-Sulcis" a 220 kV) saranno condivise con altri utenti e sono già state autorizzate nell'ambito del Provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato alla società Sandalia Solar Farm S.r.l. in qualità di capofila per la progettazione dell'impianto di rete per la connessione delle opere in comune con diverse società (BURAS n.41 del 15 luglio 2021).

L'esame degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti ha evidenziato che l'area di progetto:

- non interferisce direttamente con Aree Naturali Protette (L.Quadro 394/1991), siti Rete Natura 2000, siti IBA (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE) e Zone Umide (convenzione Ramsar 1971).
- non è direttamente interessata da aree classificate a pericolosità/rischio geomorfologico e idraulico secondo quanto previsto dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.),
- non ricade in un territorio sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

- rientra in Zona Sismica 4 (Deliberazione Giunta Regionale del 19 dicembre 2003, n. 408);
- non ricade all'interno dell'area indicata nella mappa di vincolo aeroportuale;
- non ricada in aree soggette a specifica tutela indicate nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Sardegna. Il sito in esame, in particolare, non rientra in: aree sensibili, aree vulnerabili ai nitrati di origine agricola, zone di protezione e/o rispetto delle sorgenti e aree critiche.

Una porzione dell'area di progetto ricade all'interno della perimetrazione della fascia di rispetto fluviale dei corsi d'acqua "Goras de s'Acqua Frisca" e "Riu S'Isca de Arcosu" disciplinata ai sensi D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. In virtù di tali interferenze sarà chiesta specifica Autorizzazione Paesaggistica e a tal fine, nell'ambito della presente procedura di VIA. Si sottolinea, tuttavia, che gli argini di tali corsi d'acqua sono stati artificializzati tramite cementificazione e/o gabbionatura e sarà inoltre preservata la fascia tampone presente, la quale non sarà oggetto di alcun intervento e sarà ulteriormente arricchita tramite l'inserimento di nuove alberature.

Oltre quanto detto, si aggiunge che l'area di progetto è compresa all'interno dell'area del SIN Sulcis-Iglesiente-Guspinese, la cui perimetrazione è stata definitivamente approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 Ottobre 2016.

In conformità alle richieste pervenute durante il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ed in attuazione del D. L. 76/2020 – Testo coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 – art. 52 "Semplificazione delle procedure per interventi e opere nei siti oggetto di bonifica" comma 4 lettera a), è stato predisposto piano di indagini preliminari per verificare l'eventuale contaminazione delle aree interessate dalle opere in progetto.

Sono stati individuati ed analizzati, mediante una stima quali-quantitativa, i potenziali impatti che le diverse fasi dell'attività in progetto potrebbero generare sulle diverse componenti ambientali circostanti l'area di progetto, considerando le diverse fasi operative, suddivise in attività di cantiere, esercizio e dismissione.

Ove possibile, la quantificazione degli impatti è stata approfondita tramite la predisposizione di elaborati specialistici.

La valutazione dei potenziali impatti generati dalle attività in progetto sulle diverse componenti analizzate, sulla base dei criteri di valutazione adottati, degli studi specialistici implementati e della letteratura di settore, oltre che delle esperienze pregresse maturate nel corso dello svolgimento di analoghe attività, ha rilevato che nel complesso i potenziali impatti risulteranno poco significativi (valutati per larga parte nulli e trascurabili), anche alla luce delle misure di mitigazione adottate.

Infine, si vuole ribadire che l'impianto in progetto, che prevede l'installazione di un sistema fotovoltaico a terra, presenta numerosi vantaggi tra i quali:

- la produzione di energia elettrica nel luogo di utilizzo della stessa e senza alcun tipo di inquinamento, né atmosferico né acustico;
- il risparmio di combustibile fossile;
- la riduzione di immissione di anidride carbonica, NOx e SOx nell'atmosfera;
- un incremento occupazionale ed economico sul tessuto produttivo locale;
- un ritorno economico dell'investimento negli anni di vita dell'impianto.

In conclusione, sulla base delle informazioni reperite e delle valutazioni effettuate, si ritiene che l'opera in progetto sia compatibile con il contesto territoriale e non arrecherà impatti negativi e significativi all'ambiente e alla popolazione.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.